



REGIONE VENETO

# **Bando PIF “Progetti Integrati di Filiera” Seconda edizione**

PR PR Veneto FESR 2021-2027

Deliberazione n. 677 del 17/07/2025

REGIONE VENETO

# Bando PIF “Progetti Integrati di Filiera” Seconda edizione

PR Veneto FESR 2021-2027

Deliberazione n. 677 del 17/07/2025

## 1. OBIETTIVI

**Promuovere** la proiezione internazionale di filiere produttive venete di eccellenza, facilitando altresì la propensione a “fare sistema” delle PMI. Stimolare la collaborazione tra aziende di dimensioni e grado di internazionalizzazione differenti, per permettere alle imprese meno internazionalizzate e che necessitano di supporto conoscitivo e logistico, di raggiungere e conquistare maggiori spazi di mercato.

Dopo la prima sessione dedicata alle filiere Fashion, Sport e Interior Design, la seconda edizione permette di presentare domanda per le filiere di:

- Automotive.
- Macchine Agricole.
- Subfornitura Meccanica.

## 2. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono accedere al presente bando le micro, piccole e medie imprese:

- iscritte e attive nel Registro delle Imprese presso la CCIAA competente per territorio;
- che esercitino un’attività economica classificata con codice ISTAT ATECO 2025 primario o secondario nei **settori appartenenti alle filiere del Fashion, Sport, Interior Design, Automotive, Macchine Agricole e Subfornitura Meccanica**;
- che **comprovino la propria appartenenza alla Filiera di riferimento**, allegando alla domanda di partecipazione una documentazione dettagliata e fotografica che descriva l’attività svolta e i prodotti realizzati.

## 3. INTERVENTI AMMISSIBILI

L’iniziativa si sostanzia in **progetti di internazionalizzazione** dedicati alle due filiere e articolati in due fasi:

### 1) **Fase I – Analisi e Strategia di Internazionalizzazione.**

Per ciascuna filiera è previsto un percorso di Internazionalizzazione che inizia con una valutazione individuale del grado di maturità internazionale e culmina nella definizione di una strategia di internazionalizzazione. Al termine del percorso viene definita una Strategia di internazionalizzazione.

Le attività previste nella FASE I devono essere completate **entro 6 mesi dal loro avvio**, salvo eventuali proroghe.

**2) Fase II – Attuazione degli investimenti.**

Potranno accedere alle agevolazioni previste dalla FASE II le imprese che avranno concluso positivamente le attività previste nell'ambito della FASE I.

#### **4.SPESE AMMISSIBILI**

Il piano delle attività della **Fase I** include:

- a) **Assessment del grado di maturità internazionale**, che permetterà di evidenziare i punti di forza e gli ambiti di miglioramento di ciascuna, rappresentando una necessaria base informativa per le successive azioni del Piano e offrendo all'impresa un'immagine dello stato dell'arte dalla quale far partire gli interventi di miglioramento;
- b) **Seminari formativi on-line**. Momenti di informazione e sensibilizzazione su temi specifici per consentire alle imprese di aumentare la consapevolezza circa le opportunità offerte dai mercati internazionali e consentire loro di operare efficacemente sui mercati esteri, traendone i massimi profitti economici e consolidando il proprio vantaggio competitivo. Saranno realizzati 10 seminari online della durata approssimativa di un'ora ciascuno. Alcuni dei temi che potranno essere trattati sono: il Mercato Unico Europeo, i Free Trade Agreement internazionali e gli accordi bilaterali, le normative europee e internazionali e le relative certificazioni, gli strumenti e le piattaforme istituzionali (Access to Market, etc.), la gestione della Proprietà Intellettuale, l'Export digitale, la Sostenibilità e criteri ESG, la finanza internazionale, il marketing internazionale e la comunicazione, l'ufficio commerciale estero e la distribuzione. I seminari, primariamente rivolti alle aziende destinatarie dell'iniziativa, potranno essere resi accessibili al pubblico, al fine di massimizzare il potenziale divulgativo;
- c) **Matchmaking di Filiera**. Per ciascuna filiera individuata, saranno organizzati almeno 3 momenti laboratoriali in presenza finalizzati a stimolare il confronto e l'interazione tra le imprese appartenenti allo stesso PIF, allo scopo di approfondire complementarità, creare collaborazioni e sinergie, favorire lo scambio di informazioni, accelerare lo sviluppo di competenze, accrescere la rete di conoscenze, generare rapporti di valore e dar vita a progetti innovativi;
- d) **Incoming di operatori stranieri**. Le imprese che avranno seguito i passaggi precedenti saranno invitate a partecipare ad occasioni di incontro con operatori stranieri (come, ad esempio, buyers, distributori, investitori, enti pubblici o privati esteri) che possono diventare alleati strategici per l'espansione internazionale. L'incoming permette alle aziende di acquisire informazioni relativamente alla situazione del mercato di riferimento, alle propensioni di acquisto dei consumatori e della distribuzione, ai canali d'accesso e alle buone pratiche da seguire nell'approccio con gli operatori del paese;
- e) **Coaching**. Come passaggio successivo alla fase di assessment individuale, sarà offerto alle aziende un affiancamento personalizzato, erogato da professionisti esperti, con l'obiettivo di definire un percorso di crescita su misura e permettere all'azienda di strutturarsi per operare efficacemente in ambito internazionale;
- f) **Strategia di internazionalizzazione**. A conclusione del Piano delle attività, è prevista per ciascuna impresa la definizione di una specifica strategia di internazionalizzazione, partendo dall'analisi dei risultati dell'assessment iniziale e tenendo conto dell'esperienza maturata durante il percorso

sopra delineato. Questa strategia sarà anche funzionale all'identificazione delle azioni di investimento più opportune, che potranno poi essere implementate nella successiva FASE II.

Le imprese che accedono alla **Fase II** possono finanziare le seguenti attività:

- a) **Consulenze specialistiche** (max € 4.000,00). Spese per la realizzazione di studi di fattibilità, analisi di mercato e individuazione di soluzioni specifiche (es. in ambito logistico, marketing, etc.).

Non sono ammissibili le spese per consulenze che rientrino nella normale gestione dell'impresa e/o effettuate da personale impiegato dall'impresa richiedente o da coloro che collaborino continuativamente o ricoprano cariche sociali nell'impresa stessa.

- b) **Consulenze e servizi** finalizzati all'ottenimento di **certificazioni e standard internazionali** o di paesi specifici. Sono ammissibili al contributo, con esclusione di eventuali tasse, imposte e spese anticipate, le spese per:

- consulenza qualificata finalizzata all'ottenimento della certificazione;
- l'ente di verifica e di certificazione;

Ai fini dell'ammissibilità delle spese l'impresa richiedente deve ottenere la certificazione entro la presentazione della domanda di saldo.

- c) **Registrazione all'estero di marchi, licenze, know-how esclusivi, disegni e modelli di utilità**. Sono ammissibili al contributo, con esclusione di eventuali tasse, imposte e spese anticipate, le spese per:

- consulenza qualificata finalizzata alla registrazione;
- EUIPO (European Union Intellectual Property Office) e WIPO (World Intellectual Property Organization); Ai fini dell'ammissibilità delle spese l'impresa richiedente deve ottenere la registrazione entro la presentazione della domanda di saldo. Non sono ammissibili le spese per consulenze che rientrino nella normale gestione dell'impresa e/o effettuate da personale impiegato dall'impresa richiedente o da coloro che collaborino continuativamente o ricoprano cariche sociali nell'impresa stessa.

- d) **Siti web e sistemi di e-commerce** (max € 5.000,00)

Sono ammissibili spese per:

- sviluppo e adeguamento di siti web per azioni B2B e B2C con estero;
- realizzazione di sistemi di e-commerce propri o accesso a Retailer online, Marketplace o Flash sales esteri. Non sono ammesse le spese per servizi di ordinaria manutenzione di siti preesistenti. Nel caso di rifacimento e rinnovamento di un sito preesistente, in fase di rendicontazione dovrà essere prodotta documentazione grafica dimostrativa delle nuove funzionalità introdotte rispetto a quanto presente al momento dell'invio della domanda di ammissione. Il sito web e/o l'e-commerce devono essere attivi e funzionanti al momento della presentazione della domanda di erogazione, pena la non ammissibilità della spesa.

- e) **Promozione e commercializzazione su mercati esteri**. Spese per campagne di marketing e comunicazione su mercati esteri, pubblicità su social media, radio-televisione, carta stampata, affissioni, produzione di materiali promozionali (ad esempio: mappe, video, brochure, etc.). Le spese di consulenza per attività di marketing e promozione rientrano nella voce a).

- f) **Fiere di rilievo internazionale** (somma forfettaria € 12.700,00). Spese per partecipazione a fiere di rilievo internazionale in Italia e all'estero. La somma forfettaria include le spese per: affitto di spazi espositivi e inserimento nel catalogo dell'evento, progettazione e allestimento dello stand, trasporto e assicurazione dei materiali, servizi di interpretariato e hostess, produzione di materiali promozionali.

- g) **Eventi di promozione collettiva** (max € 7.000,00 per evento). Spese per la partecipazione a fiere, manifestazioni o eventi di rilievo internazionale in forma collettiva. Per promozione collettiva si intende un evento di durata specifica alla quale un Ente quale ICE Agenzia, Regioni, Camere di Commercio, Associazioni di Categoria, o loro Società specializzate, redige e coordina un progetto promozionale, facendo partecipare un minimo di tre aziende che hanno aderito ai “PIF – Seconda Edizione”, anche appartenenti a Filiere differenti. La quota per evento comprende:
- acquisizione spazi espositivi (affitto area, iscrizione all’evento, forniture);
  - allestimento stand (progettazione dell’allestimento; servizio di allestimento/disallestimento, materiale per allestimento, allacci elettrici e consumi);
  - accompagnamento (adempimenti burocratici e amministrativi relativi all’iscrizione; assistenza durante la manifestazione; spese per interpreti e traduttori).
- h) **Showroom all’estero**. Spese per istituzione temporanea di showroom/spazi espositivi/esposizioni virtuali all’estero. Sono comprese le spese per locazione spazi espositivi, allestimenti, servizi esterni di progettazione e montaggio, trasporto dei materiali e dei prodotti con eventuali e correlate spese di assicurazione, costi di gestione relativi all’utilizzo di servizi esterni, quali, ad esempio, hostess/steward, traduttori e interpreti.
- i) **Incoming di soggetti esteri** (calcolate tramite costi standard unitari (CSU) - Appendice I). Spese comprensive di vitto, alloggio e transfer interni dei soggetti esteri ospitati nelle iniziative di incoming (buyers, fornitori, distributori, investitori, potenziali componenti di joint ventures, etc)
- j) **Spese generali** (7% su spese da a) a i)).

Le spese devono essere sostenute e pagate entro 12 mesi dalla data di comunicazione, da parte di “Veneto Innovazione S.p.A.”, dell’avvenuta conclusione positiva delle attività della FASE I.

## **5. ENTITÀ DELL’AGEVOLAZIONE E REGIME DI AIUTO**

Il bando “PIF” ha una dotazione finanziaria iniziale pari a € 3.000.000,00, così suddivisi:

- FASE I: € 856.751,10;
- FASE II: € 2.143.248,90.

<b>FASE dei PIF</b>	<b>Dotazione finanziaria</b>	<b>Intensità di aiuto</b>	<b>Importo contributo per impresa</b>	<b>Tipologia agevolazione</b>
Fase I	€ 856.751,10	100% delle spese ammissibili	€ 9.519,46	Erogazione di servizi
Fase II	€ 2.143.248,90	80% delle spese ammissibili	€ 23.813,88	Erogazione contributo a fondo perduto

È previsto un contributo a fondo perduto, in regime de minimis, pari all'80% delle spese ammissibili, fino a un massimo di 23.813,88 euro.

## **CUMULABILITÀ**

Il contributo è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche che non costituiscono aiuti di Stato. È possibile cumularlo con aiuti di Stato destinati agli stessi costi ammissibili, purché non si superi l’intensità o l’importo massimo previsto dalle normative europee.

Non è possibile il cumulo con misure finanziate dal PNRR.

## **6. PRESENTAZIONE E ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE**

Le domande di agevolazione possono essere presentate dal 13/01/2026 alle ore 12:00 del **31/03/2026** per la sessione dedicata alle filiere di Automotive, Macchine Agricole e Subfornitura Meccanica.

La concessione delle agevolazioni sarà di tipo valutativa a graduatoria.



PERTEC SRL

Sede legale e operativa: Via Pienza n.100 – 41126 Modena (MO)– Tel. 059-460732 – e-mail:  
commerciale@pertec.it - [www.pertec.it](http://www.pertec.it)